



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**LICEO STATALE "SOCRATE"**

**Classico - Scientifico**

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - ROMA - Distretto 19°  
☎ 065115424 - fax 065132632 email: [rmpc180004@istruzione.it](mailto:rmpc180004@istruzione.it)

**Verbale n.3 Consiglio d'Istituto**

Consiglio d'Istituto, convocato con prot. N.276/O/8 del 7/2/2017 per il giorno 13 febbraio 2017 alle ore 16,00, constatato il numero legale dei presenti, **diciassette**, rispetto ai convocati, (**diciannove**), ha inizio la seduta.

| POS | N. | Componente                | Prese<br>nte/<br>assent<br>e | POS | N. | Componente             | Presente/assente |
|-----|----|---------------------------|------------------------------|-----|----|------------------------|------------------|
| ST  | 1  | Smeriglio Iacopo          | presen<br>te                 | ATA | 10 | Di Napoli Fiorella     | presente         |
| ST  | 2  | Coccoli Sara              | presen<br>te                 | DOC | 11 | Acerbi Silvia          | presente         |
| ST  | 3  | Ferri Ferretti Alessandro | presen<br>te                 | DOC | 12 | Sposato Simonetta      | presente         |
|     |    |                           |                              | DOC | 13 | Rocchi Paola           | Assente          |
| ST  | 4  | Sasso D'Elia Valerio      | presen<br>te                 | DOC | 14 | Marzio Francesca Maria | presente         |
| GEN | 5  | Brancato Pia              | presen<br>te                 | DOC | 15 | Gargiulo Massimo       | presente         |
| GEN | 6  | Mastrangeli Paola         | presen<br>te                 | DOC | 16 | Sonnino Fiorella       | presente         |
| GEN | 7  | Rossi Susanna             | presen<br>te                 | DOC | 17 | Grossi Paola           | presente         |
| GEN | 8  | Lo Bello Gabriele         |                              | DOC | 18 | Di Russo Claudio       | presente         |
| ATA | 9  | Salvatore Gurrieri        | presen<br>te                 | DS  | 19 | Nari Milena            | presente         |

Presiede la Sig.ra Susanna Rossi, funge da segretario il DS Milena Nari. E' presente la DSGA Adelaide Ponziani quale consulente del DS.

Oggetto: Ordine del giorno

- 1) Regolamento Disciplina Alunni
- 2) Regolamento antifumo
- 3) Certamen Lingua greca – Contributo
- 4) Approvazione rendiconto minuto mantenimento città metropolitana 2016
- 5) Delibera PON
- 6) Comunicazioni *da e per* il Presidente.

Ad inizio lavori, il Presidente comunica circa le precisazioni avute dalla Prof.ssa Rocchi. Viene chiarito dal DS che il **primo** punto **Regolamento disciplina Alunni** fa parte del Regolamento di Istituto già presente sul sito in forma di bozza. Tale documento, corretto in data 27 gennaio u.s., viene sottoposto a delibera.

I presenti, a maggioranza con 15 favorevoli e 2 contrari, con DELIBERA

|     |   |
|-----|---|
| n.1 | approvano il Regolamento di Istituto già presente sul sito del Liceo. |
|-----|---|

Al **secondo** punto all'odg, si illustra la modifica apportata al regolamento antifumo in base a quanto descritto nel Regolamento di istituto. I presenti, a maggioranza con 13 favorevoli e 4 contrari, con DELIBERA

|     |  |
|-----|--|
| n.2 | approvano il Regolamento antifumo che sarà posto sul sito del Liceo. (Allegato. N.1 al presente verbale) |
|-----|--|

Al **terzo** punto, viene data lettura della proposta avanzata dai Docenti Mosconi e Cellini che propongono l'effettuazione di un Certamen di Lingua greca sulle Classi Seconde del Liceo Classico tra il mese di aprile e l'inizio di maggio. Per la premiazione dei vincitori viene richiesto un contributo di € trecento, da prelevare dal fondo alunni. I presenti, all'unanimità, con DELIBERA

|     |   |
|-----|---|
| n.3 | approvano l'effettuazione di un Certamen di Lingua greca sulle Classi Seconde del Liceo Classico tra il mese di aprile e l'inizio di maggio e l'accesso al contributo alunni per € 300, 00 da destinare alla premiazione. |
|-----|---|

La Prof.ssa Grossi propone che, per il prossimo anno scolastico, siano meglio temporizzate e rispettate le scadenze e esposti per tempo i preventivi.

Al **quarto** punto il Presidente dà la parola alla DSGA che rendiconta sul minuto mantenimento città metropolitana 2016- Provincia di Roma- e i presenti all'unanimità, con DELIBERA

|      |   |
|------|---|
| n. 4 | approvano il rendiconto sul minuto mantenimento della città metropolitana 2016 - Provincia di Roma. |
|------|---|

Passando al **quinto** punto all'ODG, il Ds chiede che il Consiglio, in via preventiva e per migliorare la possibilità progettuale della scuola, si pronunci sulla possibilità di partecipazione ai PON nel settennio 2014-2020. I presenti, all'unanimità, con DELIBERA

|      |   |
|------|---|
| n. 5 | approvano la partecipazione del Liceo Socrate ai bandi che verranno proposti, nell'arco del settennio 2014-2020, dal Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR, "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato con i Fondi Strutturali Europei, per consentire di predisporre e presentare progetti coerenti con le necessità e le finalità del nostro istituto e di cui la nostra scuola sia capofila e soggetto principale. |
|------|---|

Passando al sesto punto all'ODG, il DS dà le seguenti comunicazioni circa il contributo scolastico. Per l'iscrizione alle Classi di questo Liceo è richiesto un contributo di € 100,00 così concepito:

- quota obbligatoria per assicurazione e libretto delle giustificazioni, che questa amministrazione si riserva di quantificare;
- quota facoltativa per l'ampiamiento dell'offerta formativa.

L'ampiamiento dell'offerta formativa comprende: le compresenze di Lingua Inglese, lo sportello di ascolto, la stampa del giornalino d'Istituto, i premi per le varie competizioni culturali e sportive che si svolgono durante l'anno, l'acquisto dei materiali che servono per le iniziative culturali proposte dai Docenti e dagli Studenti, il noleggio delle fotocopiatrici, l'aggiornamento dei laboratori e la manutenzione delle 28 lim della Scuola, le attività del progetto Aureus. Qualora la parte volontaria non fosse versata, tutto quanto elencato non verrà offerto nel prossimo anno scolastico.

L'Allievo Smeriglio chiede che venga precisata la consistenza della parte obbligatoria.

Viene data anche lettura di un documento non firmato trasmesso al DS da alcuni Allievi del Liceo.

Il contributo volontario viene esaminato dalla prof.ssa Marzio dal punto di vista storico-giuridico (L.40/2007).

La Sig.ra Brancato mette il punto sulle priorità che la Scuola deve poter pagare con il contributo volontario.

La Prof.ssa Acerbi chiede un rendiconto al centesimo sulla quota dell' assicurazione e del costo unitario del libretto delle giustificazioni.

La Sig.ra Di Napoli afferma che l'operato della Segreteria è sempre stato conforme alle norme di corretta funzionalità del servizio.

La Prof.ssa Grossi afferma come sia necessaria una distinzione puntuale tra contributo volontario e parte obbligata.

L'Allieva Coccoli afferma che molti studenti si sono lamentati del trattamento avuto in merito al mancato versamento del contributo volontario e propone che la quota del contributo scolastico venga quantificata in EURO 80,00.

Il Prof. Gargiulo sottolinea la nebulosità della legge e abbraccia la posizione degli studenti e della Prof.ssa Grossi. Sottolinea la necessità di distinguere l'obbligatorio dal volontario.

La Sig.ra Mastrangelo consiglia di evitare la perentorietà della comunicazione, mentre la Presidente consiglia una riunione dei rappresentanti degli Studenti e dei Genitori delle singole Classi. Il DS si rende disponibile alla convocazione.

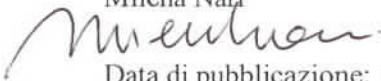
L'Alunno Ferri Ferretti comunica la presenza del Presidente Caprioni (comitato studenti).

L'Allievo Sasso D'Elia presenta un progetto per la realizzazione di un murales sulla parte restaurata esterna all'entrata. Il 21 febbraio 2017 ci sarà un incontro sul tema delle unioni civili nell'ambito del Liceo. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati.

L'Allieva Coccoli dà lettura di un documento prodotto nell'ambito dell'assemblea d'Istituto sugli ammaloramenti e le disfunzioni strutturali del Liceo.

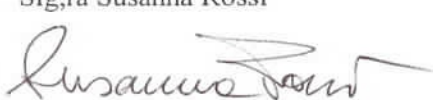
Escusso l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il Consiglio ha termine alle ore 18.40. Letto, approvato e sottoscritto

La Segretaria  
Milena Nari



Data di pubblicazione: 14 febbraio 2017 maggio 2016

Il Presidente  
Sig.ra Susanna Rossi





## REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMARE NELLA SCUOLA

Delibera n. 9.. del Collegio dei Docenti del 10/10/2016 e Consiglio d'Istituto n. 3..... del 13./2./2017

### Art. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento è emanato ai sensi della normativa vigente e in particolare:

- ☐ art. 32 della Costituzione, che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo;
- ☐ Legge 11/11/1975 n. 584;
- ☐ Circolare Min. San. 5/10/1976 n. 69;
- ☐ Direttiva PCM 14/12/1995;
- ☐ Circolare Min. San. 28/03/2001, n. 4;
- ☐ Circolare Ministro della Salute 17 dicembre 2004;
- ☐ Accordo Stato - Regioni 16/12/2004;
- ☐ Circolare 2/Sanità/2005 14 gen. 2005
- ☐ Circolare 3/Sanità/2005;
- ☐ Legge 28/12/2001, n.448 art. 52, punto 20;
- ☐ Legge 16/01/2003 n.3;
- ☐ art. 51 della L. 3 del 16/01/2003;
- ☐ DPCM 23/12/2003;
- ☐ Legge finanziaria 2005 (incrementa del 10% le sanzioni precedenti)
- ☐ Decreto Legislativo 81/2008;
- ☐ Legge 24 Novembre 1981, n. 689 – Modifiche al Sistema penale.
- ☐ Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modifiche, in Legge con provvedimento dell'8 Novembre 2013 , n. 128;

Quest'ultimo D.L. ha ribadito che la Tutela della salute nelle scuole è un principio costituzionale irrinunciabile, modificando e ampliando le disposizioni della legge 104 del 2013 (l'articolo 51) con l'inserimento di alcuni commi aggiuntivi significativi:

- "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 (divieto di fumo) è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie."
2. E' vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche [...]
3. Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.
4. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 3 del presente articolo, inflitte da organi statali, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato, per essere successivamente riassegnati, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero della salute, per il potenziamento dell'attività di monitoraggio sugli effetti derivanti dall'uso di sigarette elettroniche, nonché per la realizzazione di attività informative finalizzate alla prevenzione del rischio di induzione al tabagismo.

### Art. 2 - FINALITA'

1. Il presente Regolamento si prefigge di:

- a) tutelare la salute di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica, non solo in forma di repressione del fenomeno del fumo, ma soprattutto con la realizzazione di momenti di attività informative attraverso la collaborazione con ASL e forze dell'ordine.
- b) far percepire il "vizio del fumo" come una patologia della quale ci si può liberare coscientemente, ribadendo i vantaggi di un ambiente educativo salubre.
- c) fare della scuola un motore di educazione alla legalità e di condivisione di regole destinate a garantire la civile convivenza democratica;
- d) far rispettare il divieto di fumo, in tutti i locali e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica (articolo 4 della Legge 8 Novembre 2013, n. 128);

e) promuovere attività educative di lotta al tabagismo e dare visibilità alla politica contro il fumo adottata dall'istituzione scolastica.

f) rendere compartecipe la famiglia delle scelte educative sulla base del patto sottoscritto con la scuola all'atto dell'iscrizione, nel quale si ricorda ai tutori la responsabilità in solido (culpa in educando) per l'inosservanza delle disposizioni dei minori.

#### **Art. 3 - SPAZI SOGGETTI AL DIVIETO DI FUMO**

1. Tutti i locali scolastici e le aree all'aperto di pertinenza dell'istituto scolastico.

2. In tutti gli ambienti scolastici sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili. Responsabile dell'osservanza del divieto è il Dirigente Scolastico che si avvale per la vigilanza di docenti e personale ATA, denominati responsabili preposti, **cui spetterà rilevare le violazioni.**

3. Le sanzioni sono applicate a chiunque viola il divieto di fumo: studenti, personale docente e ATA, genitori ed esterni presenti negli spazi interni ed esterni dell'Istituto.

#### **Art. 4 - SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO**

1. I responsabili preposti al controllo dell'applicazione del divieto di fumo vengono individuati dal Dirigente Scolastico nelle persone dei Fiduciari del Dirigente Scolastico prof. Marco Motta e Sig.ra Marina Martini.

2. Tutto il personale docente ed ATA ha l'obbligo di rilevare eventuali violazioni e di comunicarle ai responsabili preposti. A tal fine dovrà essere posta particolare cura nella sorveglianza/vigilanza, durante l'intervallo e nei cambi di lezione.

3. I responsabili preposti incaricati restano in carica fino a revoca dell'incarico da parte del Dirigente Scolastico.

4. In presenza di eventuali difficoltà nell'applicazione delle norme antifumo, il Dirigente Scolastico si avvarrà della collaborazione delle altre autorità preposte all'osservanza del divieto sul territorio.

5. Il personale incaricato in qualità di responsabile riceverà apposita disposizione di nomina.

#### **Art. 5 - SANZIONI**

1. Così come stabilito dall'art. 7 Legge 584/1975, come modificato dall'art. 52, comma 20, della Legge 28/12/2001 n. 448, e dall'art. 10 Legge 689/1981, come modificato dall'art. 96 D.Lgs. 507/1999, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00.

2. In applicazione dell'art. 16 della Legge n. 689/1981, il pagamento viene previsto sempre **con un importo pari a doppio del minimo, quindi pari a € 55,00.**

3. Coloro che non fanno rispettare le singole disposizioni, vale a dire tutto il personale (docente e ATA) comunque preposto al controllo dell'applicazione del presente regolamento, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 220,00 a € 2.200,00.

4. I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei luoghi dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno sottoposti a procedimenti disciplinari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

5. La violazione del divieto di fumo da parte degli studenti comporterà la sanzione stabilita dal Regolamento di disciplina in aggiunta alla sanzione pecuniaria per violazione di un regolamento scolastico.

#### **Art. 6 - PAGAMENTO CONTRAVVENZIONI**

1. Ai sensi dell'art. 8 della legge 584/75, il trasgressore può provvedere al pagamento della sanzione (nella forma più favorevole tra il doppio del minimo e 1/3 del massimo, come disposto dall'art. 16 della Legge n. 689/1981 entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta)



dalla data di contestazione o della notificazione, pari a 55 € o 110 € in presenza di donna in gravidanza o minori di 12 anni

2. Le persone preposte al rispetto del divieto di fumo che non ottemperino alle disposizioni di legge e a quelle del presente regolamento sono ammesse a pagare, con effetto liberatorio, entro il termine di 60 giorni, la somma di € 440,00

3. Il pagamento della sanzione amministrativa, da parte del trasgressore, può essere effettuato:

a) - in banca o presso gli Uffici postali utilizzando il modello F23 Codice tributo 131T e indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo - Liceo SOCRATE - Verbale N. \_\_\_\_ del \_\_\_\_);

b) - direttamente presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio;

c) - presso gli Uffici Postali tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla tesoreria Provinciale competente per Territorio, indicando la causale del versamento (come sopra).

4. L'interessato dovrà far pervenire, entro 60 giorni, a mano o per posta, la ricevuta del versamento alla Scuola, onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente. La scuola rilascerà una ricevuta all'interessato.

#### **Art. 7 - PROCEDURA DI ACCERTAMENTO**

1. Nei casi di violazione del divieto, i responsabili preposti di cui all'art. 4 comma 1 del presente regolamento procedono alla contestazione immediata previo accertamento della violazione utilizzando esclusivamente la modulistica dell'amministrazione scolastica.

Il verbale viene redatto in triplice copia: una per il trasgressore (consegnata o notificata), una per la scuola e una inviata al Prefetto, che sarebbe l' "autorità competente" di cui alla lettera b, del già ricordato articolo 4 della DPCM 14/12/95.

La compilazione del verbale va preceduta dalla numerazione progressiva e dalla personalizzazione con il timbro dell'Istituto .

2. In mancanza della contestazione personale al trasgressore, gli estremi della violazione debbono essere notificati agli interessati entro il termine di 30 giorni dall'accertamento, mediante raccomandata A/R.

3. In caso di trasgressione della norma da parte di minore, il relativo verbale verrà notificato alla famiglia, con raccomandata A/R, unitamente all'invio del modello F23 per il pagamento.

4. Entro trenta giorni dalla contestazione o notificazione l'interessato può far pervenire all'Autorità competente, il Prefetto, scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima.

5. Ai sensi della normativa vigente, al personale dipendente dell'Ente scolastico, è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa.

6. Al fine della più ampia informazione e sensibilizzazione in materia, il presente Regolamento dovrà essere adeguatamente pubblicizzato, anche attraverso apposita comunicazione alle famiglie mediante pubblicazione on line e lettura nelle singole classi.

Il Dirigente Scolastico Milena Nari



*Milena Nari*